



**PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”**

**CIG B6A26046A9 – 28/04/2025 – 58502.558 - Affidamento diretto della fornitura di materiale da laboratorio, reagenti, per le esigenze del Dipartimento di Biologia, per un importo complessivo pari a € 2265,30 oltre IVA in adesione ad Accordo Quadro G023\_2024 - CIG B57596782A - DETERMINA DEL DIRIGENTE Rep. 409/2025 - Prot. 93085/2025 del 22/04/2025 - RUP Dott.ssa Marina Angeloni Non sono previsti oneri per la sicurezza - CUP B83C22006350007 – Codice ufficio ATF6B2**

**Il Direttore**

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 del PNRR “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che prevede misure dedicate ai giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting Grant, a vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships, nonché ad individui che abbiano ottenuto un “Seal of Excellence” a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowship, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe;

CONSIDERATI gli accordi conclusi tra la Commissione europea ed i beneficiari dei bandi dello European Research Council – ERC Starting Grants, Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships - MSCA-IF e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships - MSCA-PF, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe (Grant Agreements);

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 100, del 30 aprile 2022), convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);

VISTO il Decreto 11 luglio 2022, n. 894 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 4 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79. Il Decreto suddetto è volto a definire misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni finalizzate ad incentivare l'accoglimento, presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, dei seguenti soggetti:

Ricercatori vincitori di Starting Grants dello European Research Council (ERC) emanati nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe;

Vincitori di Bandi Marie Sklodowska Curie Individual Fellowships e Marie Sklodowska Curie Postdoctoral Fellowships nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe;

Ricercatori che abbiano ottenuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Marie Sklodowska Curie (MSCA), emanati nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.

VISTO il Decreto Ministeriale relativo "all'Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o dal MUR, di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";

VISTO L'Avviso MUR 247 DEL 19.08.2022 per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori, in accordo con il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 894 dell'11 luglio 2022 che si inserisce nel quadro dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori";

VISTO il decreto MUR 502 del 25.11.2022 con il quale sono approvate le graduatorie relative alle Linee 2 e 3 dell'Avviso MUR 247 del 19/08/2022, rispettivamente dedicate ai vincitori di progetti individuali Marie Sklodowska Curie e ai vincitori di Seal of Excellence;

CONSIDERATO che la dott.ssa Irene Dori è risultata assegnataria del finanziamento per la Linea 2 con il progetto dal titolo "Identity society and ecology of the last Upper Palaeolithic foragers through multi-technique dental anthropology" Proposal Acronym:IEPDA CUP B83C22006350007 indicando come Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento BIO/08;

VISTA la delibera del CdD di Biologia del 15 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la proposta di chiamata della dott.ssa Irene Dori in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) a decorrere dal 20 dicembre 2022;

VISTO il Decreto della Rettore n.1561 del 19 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la chiamata diretta della dott.ssa Dori presso il Dipartimento di Biologia;

PRESO ATTO del budget approvato (pari a euro 294.856,80), delle tipologie di costo in esso riportate e dei relativi importi;

CONSIDERATO che nelle more di linee guida specifiche per il DM 247 vengono considerate come riferimento le linee guida "PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE DI SISTEMA MISSIONE 4 COMPONENTE 2 (n.7554 del 10.10.2022)";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, che dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano

il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTA la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; -

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di

criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, nei quali sono indicati per ciascuna misura e submisura, il coefficiente di sostegno all'obiettivo climatico o digitale del PNRR (cd Tagging);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto la Marina Angeloni, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16 e all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto della Dott.ssa Irene Dori;

VISTA la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n. 95171/2025 del 28/04/2025 (All.1), unitamente ai seguenti allegati, Richiesta di acquisto, Relazione tecnica, Preventivo;

CONSIDERATO che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;

VERIFICATO che la fornitura non rientra tra le convenzioni CONSIP nè nel sistema delle

convenzioni quadro, né è presente sul mercato Elettronico;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'acquisto di materiale da laboratorio per le esigenze della ricerca relative al sopracitato progetto di cui è responsabile la Dott.ssa Irene Dori;

PRESO ATTO che i suddetti beni possono essere acquistati mediante Accordo Quadro G023\_2024 per l'affidamento della Fornitura di materiali di consumo per il corretto funzionamento delle piattaforme di sequenziamento massivo di DNA mediante sintesi NovaSeq 6000 e MiSeq della ditta Illumina Italy S.r.l in funzione presso il Dipartimento di Biologia, si procede in deroga al principio di rotazione;

CONSIDERATO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PRESO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;

PRESO ATTO che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, Prot. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;6/2023;

VERIFICATO che la presente procedura di affidamento:

Rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" DNSH ai sensi dell'art 17 del regolamento UE 2020/852;

Rispetta i principi per cui l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;

E' coerente con la programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging clima e tagging digitale previsto dalla Misura di riferimento;

Rispetta gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del

regolamento UE 2021/241;

E' funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 2.763,67 iva inclusa sul Progetto DM247\_MSCA\_IRENEDORI di cui è responsabile scientifico la dott.ssa Irene Dori;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

ciò premesso

#### DISPONE

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della fornitura di materiale da laboratorio, reagenti, per le esigenze del Dipartimento di Biologia, per un importo complessivo pari a € 2265,30 oltre IVA, alla ILLUMINA ITALY SRL, p.iva 06814140965;

Il costo per l'acquisto dei suddetti servizi è finanziato nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" e graverà sul progetto DM247\_MSCA\_IRENEDORI;

Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Marina Angeloni che accerterà la regolare esecuzione del contratto;

che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

che il contratto d'appalto si intende stipulato ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Firenze, 28/04/2025

Il Direttore del Dipartimento di Biologia

Prof. Alessio Papini